

SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.

Sede in Strada Vicinale di Nibitt 453 - 22038 Tavernerio (CO) Capitale sociale Euro 138.725,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2017
(in forma abbreviata)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		30.802
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	151.917	203.450
II. Materiali	688.817	576.842
III. Finanziarie	4.000	4.000
Totale Immobilizzazioni	844.734	784.292
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	11.928	22.595
II. Crediti		
- entro 12 mesi	2.311.042	1.875.326
- imposte anticipate	2.682	3.353
	2.313.724	1.878.679
IV. Disponibilità liquide	177.911	605.520
Totale attivo circolante	2.503.563	2.506.794
D) Ratei e risconti	61.179	42.671
Totale attivo	3.409.476	3.364.559
Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	138.725	134.130
IV. Riserva legale	141	138
V. Riserve statutarie	33	33
VI. Altre riserve		

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
		(1)
IX. Utile d'esercizio		3
Totale patrimonio netto	138.900	134.303
B) Fondi per rischi e oneri	85.307	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	342.303	305.069
D) Debiti		
- entro 12 mesi	2.482.509	2.475.755
- oltre 12 mesi	236.055	344.997
	2.718.564	2.820.752
E) Ratei e risconti	124.402	104.435
Totale passivo	3.409.476	3.364.559
Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.627.822	5.611.199
2/3) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(10.667)	(6.012)
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	74.258	94.648
	74.258	94.648
Totale valore della produzione	5.691.413	5.699.835
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.819	58.386
7) Per servizi	3.747.417	3.851.961
8) Per godimento di beni di terzi	210.219	223.255
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	920.118	873.387
b) Oneri sociali	273.707	259.991
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi	62.148	57.369
	1.286.682	1.218.094
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	197.755	163.304
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.439	4.792
	203.194	168.096
12) Accantonamento per rischi	85.307	
14) Oneri diversi di gestione	42.245	106.172
Totale costi della produzione	5.631.883	5.625.964
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	59.530	73.871

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:
- altri

8.199	8.199	9.197
	8.199	9.197

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri

31.819	31.819	33.167
	31.819	33.167

Totale proventi e oneri finanziari**(23.620)****(23.970)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)**

35.910

49.901

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite
e anticipate

a) Imposte correnti

36.885

54.897

c) Imposte differite e anticipate

(976)

(4.999)

35.909

49.898

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

1

3

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Andrea Maspero


Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.

Come da prassi aziendale, in considerazione delle concessioni di servizio, degli affidamenti in essere e dei patti parasociali vigenti, l'obiettivo del sostanziale pareggio di bilancio è stato ottenuto mediante l'imputazione analitica di costi diretti e indiretti a ogni centro di costo con conseguente ri-addebito/accredito ai singoli comuni dello specifico costo effettivo del servizio risultante dalla gestione.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare nel comparto dell'igiene urbana per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili, dove opera in qualità di concessionario per i seguenti comuni soci:

- Albavilla
- Albese con Cassano
- Brunate
- Capiago Intimiano
- Erba
- Lipomo
- Montorfano
- Orsenigo
- Tavernerio.

Ai sensi del Testo unico delle partecipate (d.lgs. 175/2016) e come previsto dal nuovo statuto approvato con delibera assemblea in seduta straordinaria a rogito notaio dottor Christian Nessi di Como, in data 31.7.2017 si attesta che il fatturato della società è rappresentato per oltre l'80% del totale da operazioni poste in essere a fronte di concessioni di servizi da parte dei comuni soci, che esercitano sulla società il c.d. "controllo analogo".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2017 la società ha consolidato le attività intraprese nei precedenti esercizi. L'assemblea della società, in data 03.10.2017 ha deliberato di condividere la proposta del consiglio di Amministrazione di proseguire la gestione in nome e per conto dei comuni (Albavilla, Capiago Intimiano, Orsenigo e Tavernerio) della TARI corrispettiva fino al 31.12.2018, con disponibilità a proseguire oltre tale data nella gestione per conto dei comuni della TARI tributo; quanto precede al fine di uniformare le modalità di gestione e le obbligazioni contrattuali con gli altri comuni soci.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e/o di rappresentazione in bilancio di diverse poste patrimoniali e/o economiche.

Con riferimento ai criteri di valutazione che attengono alla valutazione dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.) è stata mantenuta la disciplina transitoria in relazione alle operazioni già in essere al 01.01.2017 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Bene	Aliquota %
Attrezzature	15,00
Attrezzi e strumenti	15,00
Autocarri, autovetture e mezzi d'opera	10,00
Contenitori diversi	7,50
Impianti di pesatura	7,50
Impianto di allarme	15,00
Impianto fotovoltaico	9,00
Macchinari e impianti diversi	15,00
Macchine elettroniche ufficio	20,00
Mobili ufficio	12,00
Sistema di accesso piattaforme	15,00

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. È stato stipulato un nuovo contratto di leasing per l'acquisizione di un autocarro scarrabile per trasporto rifiuti del valore di € 107.460 – durata locazione 48 mesi – società locataria Mediocredito Italiano Spa – importo canoni mensili € 2.094,45.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si segnala che non risultano rilasciate fidejussioni passive per conto della società mentre sono state ricevute fidejussioni attive, in corso di validità alla fine dell'esercizio, per complessivi € 566.201; tutte le fidejussioni sono state emesse in favore della società a fronte di obbligazioni correlate agli appalti gestiti.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quadri	2	1	1
Impiegati	6	7	(1)
Operai	24	23	1
	32	31	1

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato è il CCNL per il personale dipendente da Imprese private esercenti Servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque (FISE).

Nota integrativa, attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	30.802	(30.802)	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti	30.802	(30.802)	0

La variazione è relativa al versamento dei residui decimi precedentemente richiamati da parte del comune di Erba.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	30.802	(30.802)

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
151.917	203.450	(51.533)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.263	136.156	461.442	602.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.185	94.581	301.645	399.411
Valore di bilancio	2.078	41.575	159.797	203.450
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.843	3.828	1.795	9.466
Ammortamento dell'esercizio	1.821	16.119	43.059	60.999
Totale variazioni	2.022	(12.291)	(41.264)	(51.533)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.106	139.984	463.237	612.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.006	110.700	344.704	460.410
Valore di bilancio	4.100	29.284	118.533	151.917

Si segnala la capitalizzazione delle spese legali per l'aggiornamento del documento ex L. 231/2001 e delle spese notarili per gli atti stipulati nel corso dell'anno, nonché l'acquisizione di nuove licenze software.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	9.106	(5.006)			4.100
Diritti brevetti industriali	139.984	(110.700)			29.284
Altre	463.237	(344.704)			118.533
	612.327	(460.410)	0	0	151.917

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
688.817	576.842	111.975

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	333.377	226.575	1.012.717	1.572.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.656	191.244	550.927	995.827
Valore di bilancio	79.721	35.331	461.790	576.842
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	35.181	30.176	247.449	248.732
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	16.595	18.611	101.550	136.756
Totale variazioni	18.586	11.565	81.825	111.975
Valore di fine esercizio				
Costo	368.558	256.738	1.082.304	1.707.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.251	209.842	538.689	1.018.782
Valore di bilancio	98.307	46.896	543.615	688.817

Si segnalano in particolare i nuovi investimenti operati per l'ammodernamento e potenziamento degli automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, la sostituzione delle pese per il centro di raccolta intercomunale di Tavernerio nonché il nuovo sistema centralino, l'acquisto di nuovi cassoni per lo stoccaggio dei rifiuti, le attrezzature per la geolocalizzazione degli automezzi impiegati per la raccolta, i telai in ferro per il centro di raccolta di Erba, e di contenitori per la raccolta differenziata.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 01014458/001 del 19.10.2017.

durata del contratto di leasing anni (mesi) 48.

bene utilizzato autoveicolo scarrabile per il trasporto di rifiuti.

costo del bene in Euro 107.460;

Maxi canone pagato il 28.11.2017, pari a Euro 10.260 oltre iva;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 91.588;

Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto Euro 1.072

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 245;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 604;

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	0
di cui fondo ammortamento	0
Totale	0
a2) beni acquistati in leasing nell'esercizio	107.460
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	4.298
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	107.460
di cui fondo ammortamento	4.298
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale netto	103.162
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	10.260
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
Debito attualizzato vs società di leasing	92.660
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario inclusi gli interessi e gli oneri finanziari	7.116
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	(4.298)
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Effetto netto sul risultato ante imposte	2.818

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.000	4.000	0

Crediti

Descrizione		Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale
Altri	4.000			4.000
	4.000			4.000

La voce si riferisce a depositi cauzionali su contratti.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.928	22.595	(10.667)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si fornisce di seguito distinta delle rimanenze valorizzate, raffrontate all'anno precedente

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contenitori per raccolte differenziate	4.350	1.620	2.730
Sacchi trasparenti e rossi RSU	5.394	17.971	(12.577)
Carburante e lubrificanti	2.184	3.004	(820)
	11.928	22.595	(10.667)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.313.724	1.878.679	435.045

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.001.173			2.001.173
Per crediti tributari	300.038			300.038
Per imposte anticipate	670	2.012		2.682
Verso altri	9.831			9.831
	2.311.712	2.012		2.313.724

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	1.532.997
Crediti v/clienti TARI	664.512
Crediti v/clienti diversi	320.001
Crediti v/clienti comuni soci	586.582
Crediti Tia /Tares ante 2013	0
Fondo Rischi su crediti	(38.098)
Fatture da emettere	255.364
Fatture da emettere clienti diversi	12.380
Fatture da emettere Tari	39.518
Fatture da emettere Comuni Soci	203.466
Riporto Tari	212.813
Riporto Tari Capiago	202.352
Riporto Tari Orsenigo	10.461
Crediti verso l'Erario	302.720
IVA c/ erario	282.273
Ires	17.764
Crediti per imposte anticipate	2.682
Arrotondamento	1
Altro ...	9.831
Altri	9.831

I crediti tributari, pari a complessivi euro 302.720, sono costituiti da crediti IVA e Ires.

Le imposte anticipate per euro 2.682 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2016	34.707
Utilizzo nell'esercizio	(2.048)
Accantonamento esercizio	5.439
Saldo al 31/12/2017	38.098

Come noto, la società non realizza alcun utile o perdita in quanto ai soci viene ripartito il costo effettivo del servizio - con imputazione analitica a ciascun socio Comune di costi diretti e indiretti a mezzo driver condivisi dai soci stessi - mediante lo stanziamento di fatture e/o note credito da emettere a conguaglio dello stesso. Come già negli anni scorsi, a seguito di accordi tra i soci e tenendo conto delle procedure, convenzioni o accordi stipulati dalla società con gli stessi, le perdite su crediti relative ai servizi di incasso Tariffa Rifiuti (TARI, TARES e TIA) sono state riconosciute come costi diretti di servizio e quindi da imputare annualmente, dopo aver esperito un'idonea procedura, a carico del Comune che aveva concesso il servizio stesso. Tali convenzioni di fatto modificano la natura di tali perdite da "perdite generali societarie" a "costi specifici di centro di costo" con il conseguente effetto di incrementare il costo diretto per l'espletamento del servizio a carico del singolo Comune concedente. Stanti tali premesse si ritiene pertanto corretto non procedere ad accantonare una specifica voce di fondo rischi su tale tipologia di crediti posto che per la società le eventuali perdite derivanti dal mancato incasso di tali voci non rappresentano più un rischio societario; in altre parole la loro manifestazione non comporta un costo generale e quindi una conseguente perdita di bilancio, perché la stessa verrebbe coperta dai relativi maggiori ricavi per i servizi, rendendola neutrale sul risultato d'esercizio.

Nell'anno 2017 sono stati stornati a perdita crediti per Tariffa rifiuti per complessivi Euro 26.485.

Tra i crediti verso la clientela sono compresi sia le fatture da emettere a conguaglio per i comuni che hanno affidato il servizio pur mantenendo internamente la gestione della TARI.

Socio	TOTALE
Brunate	11.311
Erba	181.150
Montorfano	10.005
Totali	202.466

Negli altri crediti verso clienti sono ricompresi riporti attivi dei risultati della gestione TARI per i comuni che hanno esternalizzato la gestione tariffaria, a partire dall'anno 2005, valori che confluiranno nei futuri piani finanziari.

Tali importi sono di seguito riportati:

Socio	TOTALE
Capiago Intimiano	202.352
Orsenigo	10.461
Totali	212.813

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	2.001.173	9.831	300.038	2.682	2.313.724
Totale	2.001.173	9.831	300.038	2.682	2.313.724

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
177.911	605.520	(427.609)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	601.702	(424.488)	177.214
Denaro e altri valori in cassa	3.818	(3.121)	697
Totale disponibilità liquide	605.520	(427.609)	177.911

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
61.179	42.671	18.508

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Abbonamento	670
Assicurazioni	24.679
Assistenza tecnica software	8.327
Noleggio fotocopiatrici	665
Pubblicità	353
Telecomunicazioni	886
Pluriennali su leasing	10.260
Oneri finanziari	1.523
Recupero Crediti	583
Noleggio spazzatrici	3.350
Altri di ammontare non apprezzabile	9.883
	61.179

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
138.900	134.303	4.597

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	31/12/2017
Capitale	134.130	4.595	138.725
Riserva legale	138	3	141
Riserve statutarie	33		33
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(1)	1	0
Utili dell'esercizio	3	1	1
Totale	134.303	4.598	138.900

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	138.725		B			
Riserva legale	141		A,B			
Riserve statutarie	33		B			
Totale	138.899					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
85.307		85.307

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. Si è deciso di procedere all'accantonamento preventivo del totale dell'importo richiesto dall'Inail a fronte di un infortunio di un dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
342.303	305.069	37.234

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.718.564	2.820.752	(102.188)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	186.785	(21.314)	165.471	83.838	81.633	
Debiti verso altri finanziatori	275.162	(68.647)	206.515	52.093	154.422	42.547
Debiti verso fornitori	1.469.402	(268.928)	1.200.474	1.200.474		
Debiti tributari	53.969	(19.441)	34.528	34.528		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.567	1.300	50.867	50.867		
Altri debiti	785.866	274.843	1.060.709	1.060.709		
Totale debiti	2.820.752	(102.188)	2.718.564	2.482.509	236.055	42.547

I Debiti verso altri finanziatori sono rappresentati da Finanziamenti ventennali accesi negli anni 2001-2002 per investimenti presso la sede di Tavernerio (uffici e centro di raccolta)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce altri debiti è così rappresentata:

Descrizione	Totale
Debiti Diversi v/comuni soci per Tariffa rifiuti (Tavernerio)	406.639
Debiti v/ Provincia di Como per tributi provinciali	329.355
Debiti v/comuni per accertamenti tariffari	24.367
Debiti v/sindacati	239
Debiti v/organi societari	1.841
Debiti v/dipendenti per stipendi	47.071
Debiti v/soci per locazioni	44.609
Note credito da emettere Comune Albese (saldo gest.2017)	4.261
Note credito da emettere Comune Lipomo (saldo gest.2017)	43.624
Riporto Tari Albavilla	22.427
Riporto Tari Tavernerio	136.276
TOTALE	1.060.709

Negli altri debiti sono ricompresi riporti passivi dei risultati della gestione TARI per i comuni che hanno esternalizzato la gestione tariffaria, a partire dall'anno 2005, valori che confluiranno nei futuri piani finanziari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	165.471	206.515	1.200.474	34.528	50.867	1.060.709	2.718.564
Totale	165.471	206.515	1.200.474	34.528	50.867	1.060.709	2.718.564

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					165.471	165.471
Debiti verso altri finanziatori					206.515	206.515
Debiti verso fornitori					1.200.474	1.200.474
Debiti tributari					34.528	34.528
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					50.867	50.867
Altri debiti					1.060.709	1.060.709
Totale debiti					2.718.564	2.718.564

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
124.402	104.435	19.967

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	103.685	750	104.435
Variazione nell'esercizio	19.967		19.967
Valore di fine esercizio	123.652	750	124.402

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Entro 12 mesi	
Risconti passivi	750
Ratei passivi su 14° mensilità, rol e ferie non godute	123.652
	124.402

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.691.413	5.699.835	(8.422)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.612.055	5.520.494	91.511
Variazioni rimanenze prodotti	(10.667)	(6.012)	(4.655)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	90.075	185.353	(95.278)
Totale	5.691.413	5.699.835	(8.422)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	5.612.005
Ricavi copertura comuni soci	2.765.665
Ricavi per vendita materiali	765.776
Ricavi materiali commercializzati	10.978
Ricavi prestazioni di servizi	59.251
Ricavi fatturazione TARI	1.909.806
Ricavi accertamenti Tariffa rifiuti	100.529

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Vendite merci	776.754	599.673	177.081
Prestazioni di servizi	4.835.251	4.920.821	(85.570)
	5.612.005	5.520.494	91.511

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.612.005
Totale	5.612.005

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.631.883	5.625.964	5.919

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	56.819	58.386	(1.567)
Servizi	3.747.417	3.851.961	(104.544)
Godimento di beni di terzi	210.219	223.255	(13.036)
Salari e stipendi	920.118	873.387	46.731
Oneri sociali	273.707	259.991	13.716
Trattamento di fine rapporto	62.148	57.369	4.779
Altri costi del personale	30.709	27.347	3.362
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.999	57.067	3.932
Ammortamento immobilizzazioni materiali	136.756	106.237	30.519
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.439	4.792	647
Accantonamento per rischi	85.307		85.307
Oneri diversi di gestione	42.245	106.172	(63.927)
Totale	5.631.883	5.625.964	5.919

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce comprende affitti passivi e canoni di locazione finanziaria, come segue:

Descrizione	Importo
Affitti sede e piattaforme	104.165
Canoni leasing	7.116
Noleggi spazzatrici	98.938
Totale	210.219

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Retribuzioni in denaro	920.117
Stipendi impiegati	267.284
Salari operai	652.833
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	273.706
Contributi Inps impiegati	72.487
Contributi Inail impiegati	868
Contributo fondo Previambiente	3.149
Contributi Inps operai	163.845
Contributi Inail operai	33.357
Trattamento di fine rapporto	62.149
TFR impiegati	16.193
TFR impiegati versato a Previambiente	12.537
TFR operai	33.419
Altri ...	30.709
Buoni pasto	18923
Abbigliamento lavoro operai	11.786

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	60.969
Amm. costi costituzione-marchio	1.821
Amm. software applicativi	16.119
Amm. spese pluriennali su beni di terzi	40.174
Amm. altri oneri pluriennali	2.885
Ammortamento ordinario altri beni materiali	136.755
Amm. sistema accesso e pesatura	2.742
Amm. macchinari e impianti	13.852
Amm. cassoni scarrabili	9.816
Amm. attrezzature industriali e commerciali	18.611
Amm. mobili arredi e macchine	2.151
Amm. macchine elettroniche ufficio	2.795
Amm. contenitori diversi	18.621
Amm. autovetture	2.888
Amm. autocarri e mezzi d'opera	65.279

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

È stata calcolata la svalutazione crediti nella misura dello 0,50%.

Accantonamento per rischi

Come già indicato, si è deciso di procedere all'accantonamento preventivo del totale dell'importo richiesto dall'Inail a fronte di un infortunio di un dipendente.

Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Oneri diversi di gestione	42.244
Tasse e diritti vari	4.791
Tasse di proprietà e pratiche mezzi	2.212
Perdite su crediti e minusvalenze	26.485
Sopravvenienze passive e minusvalenze	8.756

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(23.620)	(23.970)	350

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi finanziari	8.199	9.197	(998)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(31.819)	(33.167)	1.348
Totale	(23.620)	(23.970)	350

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come già indicato, la società ha in essere un contratto di locazione finanziaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
35.909	49.898	(13.989)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	36.885	54.897	(18.012)
IRES	5.829	23.957	(18.128)
IRAP	31.056	30.940	116
Imposte differite (anticipate)	(976)	(4.999)	4.023
IRES	671	(3.353)	4.024
IRES	(1.646)	(1.646)	
Totale	35.909	49.898	(13.989)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	35.910	
Onere fiscale teorico (%)	24	8.618
Utile di bilancio ante imposte	35.910	
Variazioni fiscali	(11.623)	
Imponibile fiscale	24.287	
Imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio		5.829

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.436.958	
Totale	1.436.958	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	56.041
Variazioni fiscali	(640.657)	
Imponibile Irap	796.302	
Imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio		31.056

Le imposte anticipate sono relative a manutenzioni deducibili fiscalmente in più esercizi che sono state mantenute in bilancio perché esiste una ragionevole certezza dell'esistenza di utile fiscale negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaco
Compensi	19.255	5.720

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

La società è concessionaria dei servizi di igiene urbana da parte dei comuni soci, per i comuni di Albese con Cassano, Brunate, Erba, Lipomo e Montorfano emette fatture per i canoni di servizi direttamente all'ente pubblico socio, mentre, per i comuni che hanno esternalizzato sia il servizio sia la tariffazione della Tari Albavilla, Capiago Intimiano, Orsenigo e Tavernerio, i corrispettivi per i servizi espletati sono fatturati direttamente alle utenze finali dei rispettivi comuni (utenze domestiche e non domestiche)

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i seguenti valori economici per ciascuna gestione:

Socio	Importo ricavi diretti
Albavilla	585.009
Albese con Cassano	337.344
Brunate	140.465
Capiago Intimiano	486.560
Erba	1.652.564
Lipomo	443.969
Montorfano	199.177
Orsenigo	257.179
Tavernerio	483.019

Relativamente ai quattro comuni per i quali la società gestisce la TARI si indicano di seguito gli importi riportati a nuovo per i futuri piani finanziari:

	Importo
Albavilla	(22.427)
Capiago Intimiano	202.352
Orsenigo	10.461
Tavernerio	(136.276)

A livello patrimoniale, alla data del 31.12.2017, risultavano i seguenti saldi nei confronti dei comuni soci:

Socio	Crediti per fatture emesse	Debiti per note credito emesse	Crediti per fatture da emettere	Debiti per fatture ricevute e locazioni	Debiti per fatture da ricevere	TOTALE
Albavilla	0		0	0	0	0
Albese con Cassano	84.336		(4.260)	0	0	80.076
Brunate	35.116		11.311	0	0	46.427
Capiago Intimiano	3.976		0	4.469	28.770	(29.263)
Erba	317.987	5.139	181.150	6.445	0	487.553
Lipomo	110.992		(51.457)	0	0	59.535
Montorfano	51.123		11.005	0	0	62.128
Orsenigo	0		0	14.140	21.000	(35.140)
Tavernerio	0		0	0	356.076	(356.076)
totali	603.530	(5.139)	147.749	(25.054)	(405.846)	315.240

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	138.725	1
Totale	138.725	

Il Capitale sociale è pari a complessivi euro 138.725, interamente versato ed è così suddiviso:

Comuni Soci	sottoscritto €	% possesso	versato €
Albavilla	16.988,00	12,25%	16.988,00
Albese con Cassano	11.447,00	8,25%	11.447,00
Brunate	4.695,00	3,38%	4.695,00
Capiago Intimiano	14.932,00	10,76%	14.932,00
Erba	44.469,00	32,06%	44.469,00
Lipomo	15.831,00	11,41%	15.831,00
Montorfano	7.291,00	5,26%	7.291,00
Orsenigo	7.350,00	5,30%	7.350,00
Tavernerio	15.722,00	11,33%	15.722,00
	138.725,00	100,00%	138.725,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare interamente a riserva legale il risultato d'esercizio pari a € 1.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Andrea Maspero